

SICUREZZA Il Questore Giovanni Pepè ha celebrato la Festa della Polizia a Cuneo

Sono calati dell'8% i reati nel Cuneese: meno furti e rapine

In un anno, dall'aprile 2014 al marzo 2015, in provincia di Cuneo i reati commessi sono calati dell'8%, passando da 18.493 a 17.008. Le fattispecie delittuose più gravi: gli omicidi volontari sono passati da 2 a 3, ma i tentati omicidi sono diminuiti da 10 a 4, con un decremento del 60%. Ancora, per quanto riguarda le lesioni dolose si passa da 495 a 471 casi, mentre le minacce sono scese da 665 a 602; le violenze sessuali sono passate da 36 a 31 e i reati connessi alla prostituzione e alla pornografia minorile da 25 a 11.

I dati sono stati enunciati dal Questore di Cuneo, Giovanni Pepè, durante la Festa della Polizia che si è tenuta la scorsa settimana nel capoluogo cuneese.

Anche i furti registrano una sostanziale diminuzione: il dato generale, infatti, dimostra come tali episodi delittuosi siano passati da 8.980 a 8.768, con una variazione numerica di 212 casi in meno, pari a un decremento del 2,5%. In particolare, analizzando

le singole tipologie di furto, sono diminuiti, ad eccezione di quelli su auto in sosta (+0,12%).

Analogo discorso vale per le rapine che sono diminuite, passando da 144 a 131 (-9%), ma sono aumentate quelle in abitazione (+58%) e in banca (+50%).

In calo anche i delitti legati allo spaccio di stupefacenti (da 208 a 187, -10%), le truffe e le frodi informatiche (da 938 a 928, -1,5%), i danneggiamenti (da 2.333 a 1.868, -20%), le estorsioni (da 50 a 33, -34%), le ricattazioni (da 153 a 144, -5,8%) e gli altri delitti informatici che passano da 101 a 68 (-32,7%).

A fronte del quadro sopra delineato, la Polizia di Stato di Cuneo (Questura e Specialità) ha messo in campo un articolato e coordinato insieme di attività, di carattere sia preventivo che repressivo e di Polizia amministrativa, allo scopo di soddisfare al meglio le necessità e le aspettative dei cittadini.

Per quanto riguarda la Que-

stura, i servizi di controllo del territorio effettuati dalle Volanti (Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico) sono stati 2550, con 12.623 persone identificate e 3.954 mezzi controllati; le chiamate da parte dei cittadini al numero di emergenza "113" sono state 41.916, i reati denunciati 1.510 e quelli scoperti 282.

A tali servizi, svolti prevalentemente nella città di Cuneo, vanno aggiunti quelli che la Questura dispone, almeno due volte ogni settimana, in tutto il territorio provinciale con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine "Piemonte" di Torino: in tale ambito, sono stati realizzati 80 servizi straordinari di controllo del territorio che hanno visto la presenza di circa 320 pattuglie di rinforzo, con circa 1.000 poliziotti impiegati. Nel corso di quest'ultima attività, sono state identificate 1.900 persone, controllati 900 veicoli, denunciati in stato di libertà 13 soggetti. ●

Paolo Biancardi



Due pattuglie del Reparto Prevenzione Crimine "Piemonte" di Torino in piazza Santarosa a Savigliano